

ASSOCIAZIONE REGIONALE TOSCANA

INCLUSIONE CULTURA E SPORT



Salute mentale e spazi di uguaglianza

Roma 18 aprile 2015

L'Associazione Regionale Toscana Inclusione Cultura e Sport è un coordinamento di associazioni e gruppi informali costituitosi nel 2013, ma rappresenta le idee e le azioni di un movimento, composto da quindici realtà e centinaia di soci, che nella nostra regione è presente da oltre dieci anni e che, partendo dai servizi di salute mentale, utilizza la pratica sportiva quale strumento per la riabilitazione psichiatrica e per favorire l'inclusione sociale e l'accessibilità ai diritti di cittadinanza.

ARTICS in Toscana.....

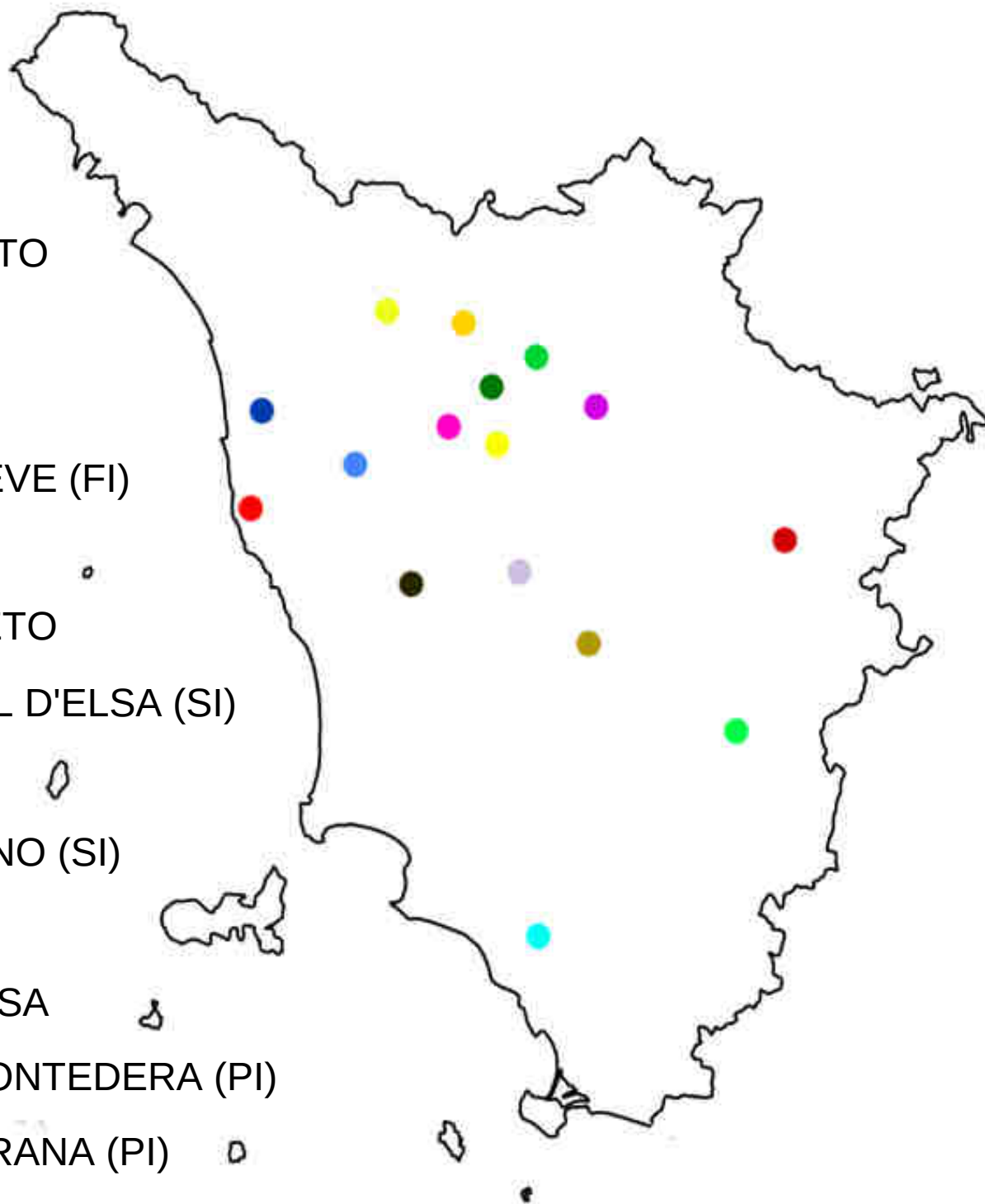
immagine di un'epidemia....di amicizia diffusa



Gruppi associati 2014/2015



- ASD PIONTA - AREZZO
- BAOL - CARMIGNANO (PO)
- POLISP. AURORA - PRATO
- ASSOCIAZIONE IL SOGNO - PRATO
- POLISP. LA GIOSTRA - PISTOIA
- ROSA SPINA - BUGGIANO (PT)
- POLISP. RUGIADA – PONTASSIEVE (FI)
- G.S. PRIMAVERA – EMPOLI (FI)
- ATLETICO MAREMMA – GROSSETO
- ATLETICO STATICO – COLLE VAL D'ELSA (SI)
- DINAMICAMENTE - SIENA
- TORI CHIANINI – MONTEPULCIANO (SI)
- TRIGLIA - LIVORNO
- TUTTI MATTI PER LO SPORT - PISA
- G.S. BELLARIA CAPPUCCINI – PONTEDERA (PI)
- SOC. PALLAVOLISTICA VOLTERRANA (PI)
- G & B ESALTA LE DIFFERENZE – FUCECCHIO (PI)



Evoluzione di un'esperienza....

- La pratica delle attività sportive quali il calcio, ma anche la pallavolo, l'escursionismo o la pallacanestro, è stata spesso inserita nei programmi di riabilitazione psichiatrica e anche ai tempi di quei “non-luoghi” di cura, i manicomi, queste attività rappresentavano uno dei pochi momenti di svago per i pazienti degli ospedali psichiatrici.
- Negli ultimi venti anni, parallelamente ad approcci nuovi in salute mentale e intercettando i mutamenti in essere nella società, nei centri di salute mentale, nei centri diurni, nelle residenze è maturata l'urgenza del superamento del modello OPERATORE/PAZIENTE nella pratica sportiva, così come in altri ambiti.
- Ecco allora che questi “piccoli club” in alcuni casi sono diventate vere e proprie associazioni, sportive e culturali, che coinvolgono ormai non solo i pazienti e gli operatori, ma volontari, familiari e amici con in comune la passione per lo sport, lo sport sano e corretto, privo di esacerbatì agonismi.

1998



2014



Abbiamo scelto di percorrere la strada dell'associazionismo perché, attraverso il “fare” insieme associazione si possono favorire reali spazi di cittadinanza, anche per le persone che si trovano in uno stato di disagio psico-sociale. L'associazione è uno strumento attraverso il quale si riducono le differenze e si fa esercizio di democrazia, una realtà a disposizione di tutti e aperta al territorio: partecipare ai tornei e alle manifestazioni permette di superare i confini spesso segreganti dell'appartenenza ad un servizio di salute mentale e dà concretamente la possibilità di vedere al di là, d'incontrarsi, di confrontarsi, di uguagliarsi attraverso l'uso di un linguaggio, quello dello sport, uguale per tutti e da tutti riconosciuto.

La sinergia con la UISP, rappresentata da una stretta collaborazione decennale in essere già prima della costituzione di ARTICS, ha favorito lo sviluppo di diverse attività, che originano dall'attenzione all'area della salute mentale, ma sono aperte a tutti i cittadini.



Quadro delle attività

- . In collaborazione con il regionale Toscana UISP da novembre a maggio sono ormai regolarmente organizzati incontri non agonistici di calcio a 5, calcio a 8 e pallavolo, con regolamenti adattati per favorire la più ampia partecipazione a scapito della competitività e con esigenze prestazionali inferiori a quelle richieste dalla pratica agonistica.
- . L'evoluzione del nostro percorso ha mutato gli scenari nei campi da gioco e da tempo gli incontri tra i club vedono protagonisti non più solo gli utenti dei servizi accompagnati dagli operatori, ma anche amici, familiari e volontari in genere.



- . Durante l'anno sono diverse le manifestazioni e attività, nei rispettivi territori dei vari gruppi, di promozione dello sport, con una particolare attenzione ai temi della lotta allo stigma sul disagio mentale e per l'inclusione sociale.
- . Questi eventi sono organizzati dalle singole realtà locali e ARTICS funge da coordinamento dei vari appuntamenti in calendario, promuovendo la più ampia partecipazione dei vari gruppi. Anche in questo caso è spesso vincente il rapporto di collaborazione con i rispettivi comitati provinciali UISP nei territori su cui vanno ad incidere queste manifestazioni.

- **Palla in rete - G.S. Bellaria Cappuccini Pontedera**
- **Torneo “Aurora International” - Polisp. Aurora Prato**
- **Pazzi per la neve – Tori Chianini Montepulciano**
- **Ment_e gioco mi diverto – ASD Pionta Arezzo**
- **Trofeo “Città di Livorno” - Triglia Livorno**
- **Perfettamente fuori forma - Chianciano**
- **Circolo velico – Polisp. Rugiada Pontassieve**
- **Beach volley Tirrenia – Tutti matti per lo sport Pisa**
- **ARTICS Fest! - Grosseto**



• **Perfettamente fuori forma - Chianciano**



Circolo velico – Polisp. Rugiada Pontassieve



U.S. AREZZO - A.C.D. PIONTA AREZZO



Amichevole di solidarietà - 11 novembre 2014
Stadio Comunale "Città di Arezzo" - Campo "Mario Lebole"



In alto (giocatori US Arezzo in maiuscolo e Pionta minuscolo): Marini, ALESSANDRONI, Sbragi, PANARIELLO, BONVISSUTO, VILLAGATTI, MORGHA, MILLESI, Rosadi, GUARINO, Rubechini, BENASSI, Alvarado, Ranucoli, Landucci, Polvani, MONTINI, Capulli S., PADULANO, PISANI, Paggini, Ferretta (dietro e nel riquadro), LEUCI, ALL. CAPUANO, DIANA.
In basso: DETTORI, Capulli M., CUCCINIELLO, BRUMAT, GAMBADORI, Roveri, ERPEN, Agnello, COPPOLA, Salvietti, MENDES, Primitivi, Cherici, CAMPAGNA.



• ARTICS Fest! - Grosseto





• **Palla in rete - G.S. Bellaria Cappuccini Pontedera**

Progetti UISP con partecipazione di gruppi ARTICS

- Matti per il calcio – Montalto di Castro
- Neve UISP
- Compagni di cordata

Cultura delle diversità e centralità della persona

- ARTICS si caratterizza quindi come un “cantiere aperto”, perché al suo interno i soci condividono non solo idee e progetti, ma anche le difficoltà che incontrano lungo i rispettivi percorsi di crescita, siano esse di tipo organizzativo, amministrativo e prima di ogni altra cosa, “umano”.
- La centralità della persona è, infatti, uno dei punti cardine per chi aderisce ad ARTICS, con attenzione alla partecipazione attiva di tutti i suoi membri, non solo sui campi sportivi, ma anche e soprattutto in quei luoghi (gruppi di lavoro, riunioni, assemblee) in cui possano essere accolte le opinioni e le idee di ciascuno.
- Si viene così ad affermare uno dei temi cari al nostro movimento, quello di una cultura dell'integrazione per contribuire alla crescita di una società in cui le “diversità” non siano viste come una minaccia, ma come una ricchezza.

“Non esistono persone normali e non, ma
donne e uomini con punti di forza e
debolezza ed è compito della società fare in
modo che ciascuno possa sentirsi libero,
nessuno sentirsi solo.”

Franco Basaglia